

Intervento del Dott. Ing. Francesco Franco Valeri, Capo del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture Provincia di Roma

In Italia prima del trasferimento delle strade ex ANAS le Province erano già il principale soggetto gestore della rete stradale extraurbana.

Nel 2000 su un totale di 173.000 km di strade extraurbane (Autostrade, strade statali, strade provinciali) 120.000 km erano gestiti dalle province per una percentuale pari al 70%.

Con il trasferimento della rete stradale ex Anas, nel 2001 circa 25.000 km di strade sono passate in gestione alle Province per una percentuale complessiva pari a circa 84% della rete stradale nazionale per un totale di km 145.000.

L'Unione delle Province d'Italia nel 2003, anche per rendersi conto dello stato degli investimenti sulla viabilità, ha condotto una ricerca tra le 100 Province italiane, ed attraverso un campione rappresentativo di circa 80 province è giunta alle seguenti conclusioni:

Spese per la manutenzione ordinaria

Anno 2000	Anno 2001	Anno 2002
170 milioni di euro	220 milioni di euro	297 milioni di euro

Con un aumento dal 2000 al 2002 pari al **+ 57,86%**.

Spese in conto capitale per la manutenzione straordinaria

Anno 2000	Anno 2001	Anno 2002
490 milioni di euro	627 milioni di euro	1.250 milioni di euro

Con un aumento dal 2000 al 2002 pari al **+ 121,00%**.

Le spese per il personale aumentano invece solo del **+32%** con un aumento quindi della produttività .

Le Province quindi investono sul proprio territorio per incentivarne lo sviluppo concentrando l'aumento delle risorse sulle spese in conto capitale, per la manutenzione straordinaria delle strade esistenti e per la realizzazione di nuove infrastrutture viarie.

Fabbisogno finanziario previsto per il 2004

Secondo le stime dell'UPI elaborate sulla base del campione rilevato di 80 Province su 100, il fabbisogno finanziario per il 2004 dell'insieme delle Province italiane è stato il seguente:

- spese del personale **441 milioni di euro (12%)**;
- spesa corrente manutenzione strade **767 milioni di euro (20.7%)**;
- spesa conto capitale manutenzione strade **2.493 milioni di euro (67,3%)**.

Riassumendo la situazione delle manutenzioni è indicativamente la seguente

ITALIA

manutenzione ordinaria

anno	euro	km	€/km
2000	€ 170.000.000,00	120.000,00	€ 1.416,67
2001	€ 220.000.000,00	145.000,00	€ 1.517,24
2002	€ 297.000.000,00	145.000,00	€ 2.048,28
2004	€ 767.000.000,00	145.000,00	€ 5.289,66
2004	€ 3.200.000,00	2300	€ 1.391,30 PROVINCIA DI ROMA
2005	€ 1.230.000,00	2300	€ 534,78 PROVINCIA DI ROMA

manutenzione straordinaria

anno	euro	km	€/km
2000	€ 490.000.000,00	120.000,00	€ 4.083,33
2001	€ 627.000.000,00	145.000,00	€ 4.324,14
2002	€ 1.250.000.000,00	145.000,00	€ 8.620,69
2004	€ 2.493.000.000,00	145.000,00	€ 17.193,10
2004	€ 48.000.000,00	2300	€ 20.869,57 PROVINCIA DI ROMA
2005	€ 39.000.000,00	2300	€ 16.956,52 PROVINCIA DI ROMA

La Provincia di Roma ha investito e consegnato sulla viabilità tra luglio 2003 e gennaio 2005 opere per circa 84 milioni di euro.



OPERE

Luglio 2003-Gennaio 2005

STATO OPERE	NUMERO OPERE	IMPORTO TOTALE
TERMINATE	102	€ 34.852.685,32
IN CORSO	99	€ 48.996.933,90
CONSEGNATE	201	€ 83.849.619,22

A fronte di un impegno finanziario così rilevante con fondi propri, la provincia di Roma sta ancora aspettando il trasferimento dei fondi previsti dal 2001 per la presa in carico di 711 Km di strade ex ANAS su cui gli è stata attribuita dalla Regione la competenza sulla manutenzione ordinaria e quelli per 306 Km su cui gli è stata attribuita la competenza della manutenzione straordinaria

Data	mesi	ANNO	KM	somme spettanti	somme da dpcm	Differenze da ricevere dalla Regione
12/10/2001	3	2001	711,268	7.166.502,21	1.642.074,71	5.524.427,50
	12	2002	711,268	28.666.008,86	6.568.298,84	22.097.710,02
01/09/2003	8	2003	711,268	19.110.672,57	4.378.865,90	14.731.806,68
02/09/2003	4	2003	306	12.332.621,05	2.189.432,95	10.143.188,10
	12	2004	306	12.332.621,05	6.568.298,84	5.764.322,21
				79.608.425,75	21.346.971,24	58.261.454,51

Come si può evincere da tali conteggi (dovranno essere verificati con l'autorità regionale) si parla di cifre che certamente potrebbero dare un impulso significativo agli interventi legati alla sicurezza della nostra viabilità anche in considerazione di quanto va accadendo in termini di insediamenti lungo le strade radiali dirette da Roma verso il territorio provinciale.

Si stanno creando delle realtà così complesse dal punto di vista del traffico prossimo venturo che se tutti gli enti coinvolti, siano essi Stato, ANAS, Regione, Provincia e Comuni non interverranno in modo coordinato tra loro in termini di progettazione del territorio, assisteremo tra qualche anno ed in certi casi addirittura tra pochi mesi ad una paralisi dei flussi sia in uscita che in entrata dalla capitale.

Tutto ciò comporterà sicuramente anche un aumento della incidentalità diminuendo il livello di sicurezza della nostra rete viaria.

Ed è per questo che la Provincia di Roma ha messo in bilancio anche per il 2005 una somma considerevole nonostante le difficoltà suddette secondo il seguente quadro economico.



PREVISIONI 2005

INVESTIMENTI PER LA VIABILITA'

€ 75.135.216,00

**IL 40% DEGLI INVESTIMENTI DESTINATI ALLE OPERE
(Circa € 23.000.000,00) INTERESSERA'**

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA

E

REALIZZAZIONE DI ROTATORIE (N° 10)

ARTERIE DI COLLEGAMENTI TRASVERSALI:

**(TANGENZIALE DI SACROFANO, COLLEGAMENTO FLAMINIA-MORLUPO
CAPENA, CANCELLIERA, ALBANO TORVAIANICA-PRATICA DI MARE,
COLLEGAMENTO NOMENTANA-SALARIA)**

Considerate le premesse è chiaro che discutere della normativa e della sua applicabilità, avendo come fine l'innalzamento del livello di sicurezza stradale, diventa estremamente importante soprattutto considerando il livello scientifico dei presenti. Per quanto ci riguarda si tratta quasi sempre di adeguamenti della viabilità esistente.

Siamo aperti al contributo di tutte le istituzioni che abbiano le nostre stesse finalità. Con l'Università Roma Tre "Dipartimento Scienze geologiche" abbiamo in essere una Convenzione per lo studio delle emissioni endogene ai piedi dei vulcani laziali che ha come finalità la creazione di linee guida per i comuni, per la diminuzione del rischio e

misure da adottare nel piano territoriale di coordinamento provinciale. Con lo Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare Italiana abbiamo in essere una convenzione per l'utilizzo dei mezzi aerei, per l'individuazione di piazzole di sosta da attrezzare ad eliporto da usarsi in situazioni di emergenza. Così facendo pensiamo di aggregare intorno ai nostri progetti, nel rispetto dei ruoli istituzionali e competenze, più soggetti istituzionali per raggiungere obiettivi che siano di interesse comune, razionalizzando ed ottimizzando in questo modo l'uso delle risorse.

L'Università quindi, la stessa ANAS ed il CNR, potranno sicuramente avere un ruolo nella formazione ed aggiornamento del personale tecnico degli enti locali, sia per la buona tecnica di progettazione nel rispetto della normativa vigente, che per l'uso di mezzi ed attrezzature per gli operatori stradali. Sarà sicuramente importante travasare esperienze e definire modalità comuni di intervento, considerando l'ente locale una palestra per la sperimentazione di nuovi materiali e tecnologie, che seppur per progetti pilota, possano aprire nuove prospettive nell'ambito delle realtà territoriali.

Con il prof. Ing. Benedetto abbiamo intenzione di stabilire un rapporto di collaborazione che per tratte particolari della nostra rete viaria, pervenga ad una verifica basata sulle applicazioni della simulazione di guida nello studio della sicurezza stradale, della funzionalità della progettazione di adeguamento stradale, della correlazione tra le caratteristiche fisiche e funzionali delle tratte in esame, con gli scenari di incidentalità e con i comportamenti umani.

Ing. Francesco Franco Valeri